

## Invito alla costruzione dell'unità sindacale

In data odierna abbiamo inviato ai Sindacati aziendali di Fabi, Fiba e Fisac la lettera che trovate in allegato a questo comunicato.

Tale invito è stato fortemente voluto da **DIRCREDITO**, **FALCRI** e **SILCEA** per cercare di ricompattare un fronte sindacale da troppo tempo diviso, cosa che di certo non è di aiuto ai lavoratori in un momento non favorevole per tutta una serie di eventi importanti che stanno accadendo in azienda.

La firma – poco più di un anno fa' - di un CIA con troppi rimandi al suo interno (inquadramenti, percorsi professionali, sistema incentivante), relativamente ad argomenti su cui ancora oggi il confronto è appena accennato; l'avvio della ristrutturazione della Rete; la prossima e imminente ristrutturazione della Sede (voci sempre più incalzanti dicono che molto presto ci saranno notizie ufficiali su come e quando questa partirà); il CIA da rinegoziare con la grossa incognita del VAP; la questione della proprietà aziendale e degli arbitrati in corso, sono tutti argomenti che vedono i lavoratori al centro di cambiamenti forti e, a volte, con impatti che si ripercuotono anche sulle loro famiglie. Continuare ad affrontare certi argomenti con l'attuale divisione sindacale non aiuta a trovare soluzioni e ad esercitare quella utile funzione di stimolo e di critica costruttiva tipica di una concezione moderna dell'organizzazione sindacale. **Infatti, più volte abbiamo chiesto compattezza ed unità ai lavoratori spiegando loro come l'unione sia la vera forza dei dipendenti, salvo poi - come Sindacati - fare esattamente l'opposto: se l'unione fa la forza, è dovere irrinunciabile dei Sindacati dare per primi il giusto esempio.**

I Sindacati **DIRCREDITO**, **FALCRI** e **SILCEA** sono pronti ad assumersi le proprie responsabilità, se credete che ne abbiano. Dobbiamo avere il coraggio di fare autocritica, ma poi siamo obbligati ad andare oltre altrimenti non potremo assolvere al nostro compito se non in maniera parziale. Già il dover costringere i lavoratori a scegliere fra uno e l'altro schieramento crea delle complicazioni: **ma chi ci assicura che il voler mantenere due diversi schieramenti cui far pervenire informazioni simili ma con differenti sfumature, con il rischio concreto di creare dubbi e disinteresse fra i lavoratori, non sia una consapevole strategia dell'Aziendale?**

È necessario ed indispensabile, quindi, superare le diatribe passate e ripartire compatti per poter rappresentare effettivamente un punto di riferimento ed uno strumento utile ai lavoratori, i quali si aspettano da noi serietà, professionalità e chiarezza.

Queste OO.SS. con questo invito intendono dimostrare ancora una volta l'interesse a tutelare i lavoratori e sono disponibili ad incontrare gli altri Sindacati anche pubblicamente, di fronte ai colleghi, proprio per dimostrare quanto fortemente crediamo nell'unità sindacale e nel valore che essa crea.

Ovviamente questo è il nostro auspicio, e vogliamo credere che sia condiviso anche da Fabi, Fiba e Fisac. Ma qualora ciò non dovesse avvenire perché non risponderanno al nostro invito, o perché non condivideranno la volontà di costruire un percorso unitario, declineremo ogni addebito e responsabilità nei nostri confronti circa il mancato ricompattamento sindacale, e proseguiamo nel nostro lavoro di tutela, come sempre fatto, rimettendo però al giudizio dei colleghi l'individuazione delle responsabilità sull'eventuale mantenimento dello status quo affinché tutti possano farsi un'idea precisa su "chi" e "perché" non vuole l'unità sindacale in Findomestic.

Vi terremo aggiornati.

Le Segreterie Aziendali  
**DIRCREDITO - FALCRI - SILCEA**